

Da giovedì il 26° congresso della Lega

La cooperazione: concorrenza o alternativa

Giovedì si inaugura a Roma il 26. Congresso nazionale della Lega delle cooperative e mutue con una relazione del presidente uscente, on. Giulio Cerretti sul tema: «Contro il predominio dei monopoli...»

monopolistica) e per un avvio all'autogestione. Essere schiavi dei bilanci è punito dalle carte sull'attività portate invece a seconderne, e a trovare i conti in passivo.

Il Congresso della Lega viene a coronamento delle assise estivali tenute nelle settimane scorse; la Lega raggruppa infatti le Associazioni delle cooperative agricole, delle cooperative di produzione e lavoro, della pesca e edilizia, e delle cooperative di consumo; della Federazione Italiana della mutualità; dell'Alleanza italiana cooperative agricole e di quella delle cooperative di consumo; dell'Alleanza cooperative industriali e artigiane; del Consorzio delle catine sociali e del Consorzio cooperative di consumo fra ferrovieri.

Il dibattito nelle varie associazioni che fanno capo alla Lega è stato interessante proprio perché la consapevolezza — più o meno chiara e scientifica — della realtà e delle prospettive della cooperazione lo ha praticamente dominato.

Concluso il congresso della Federcoop romana

Il congresso delle cooperative, che si apre dopodomani, non è un fatto interno della Lega, ma un momento di elaborazione e di decisione.

Nelle giornate di sabato e di domenica, con la partecipazione di tre delegati eletti in assemblea, si è svolto il IX Congresso della Federazione provinciale delle cooperative e mutue.

«Diciamo che è in gioco — cosa avvertita dalle parti più sensibili della cooperazione — perché la pura sopravvivenza all'aggressività globale dell'iniziativa monopolistica equivarrebbe oggi ad una sconfitta. Il movimento cooperativo non può più infatti limitarsi ad una lotta di resistenza...»

La discussione si è soffermata sui ritardi e sulle inadeguatezze delle attuali strutture della Federcoop, di fronte ai compiti nuovi e più impegnativi che le stanno di fronte. E' stata approvata una mozione conclusiva dove, fra l'altro, si definiscono i punti essenziali per un programma di azione per la conquista di nuova terra (cooperative agricole).

Il congresso dei lavoratori dei materiali lapidei

CARRARA, 12. — Si è concluso domenica mattina a Carrara il primo congresso del sindacato dei lavoratori dell'industria dei materiali lapidei affiliato alla FILIE. Ai lavori, iniziati nel pomeriggio di venerdì, erano presenti il segretario responsabile della FILIE, Manera, i due consiglieri Sebastiani e Crisman, il direttore nazionale dell'INCA Marturano. Rappresentava la CGIL il vice segretario Stimili.

MONDO DEL LAVORO

AREZZO: in lotta orafi e confezionisti
Interessanti azioni sindacali si vanno sviluppando ad Arezzo. I mille operai dell'azienda «Gori e Zucchi», una fabbrica di profoleria, sono in sciopero da venerdì scorso per rivendicare sostanziali miglioramenti economici (premi, quindici, elezione della CIL).

CASTELFIDARDO: 70 licenziamenti
Uno sciopero di protesta contro 70 licenziamenti di cui la direzione è stata effettuata dalla ditta Excelsior di Castelfidardo. I sindacati prevedono uno sviluppo della azione perché un accordo ancora non è stato raggiunto.

PORTULICO: agitazione nell'arco tirrenico
Una vasta agitazione dei portuali nell'arco tirrenico è stata decisa da una riunione del comitato di coordinamento della FILP-CGIL. Ad essa erano presenti i rappresentanti dei porti interessati vale a dire i dirigenti sindacali e delle Compagnie portuali di Livorno, Vado Ligure-Savona, Genova, La Spezia, Marina di Carrara, Viareggio, Livorno, Piombino e Civitavecchia.

Perugia scende in sciopero per solidarietà con le operaie del biscottificio «Colussi»

Come si è giunti alla requisizione dello stabilimento - Un manifesto della federazione del P.C.I. - Alle 14 di oggi la città si fermerà

PERUGIA, 12. — La ditta Colussi — occupata dalle operaie per impedire lo smantellamento — è stata requisita dal Comune. Stamane, poco dopo le 7, un messo comunale accorse pagando da due delegati del sindaco, prof. Scipilli, si è recato presso l'abitazione dell'industriale An-

dore l'ordinanza e stata notificata al custode. All'interno dell'edificio, intanto, le operaie esprimevano la loro gioia per il provvedimento del sindaco, brindando alla loro lotta ed al sostegno del Comune.

Unità fra giovani operai



BOLOGNA — Da oltre quindici giorni i lavoratori della carrozzeria Menarini sono in sciopero per ottenere i premi di produzione. Molti degli operai di questa fabbrica sono giovanissimi e sono proprio essi i più attivi nella lotta.

La direzione del biscottificio è stata temporaneamente assunta dall'economista del comune, dr. Bucconi, che verrà condotto in un'aula dal una lotta più intensa dei cittadini di Perugia, e come richiamo alle autorità governative perché, assieme al lavoro degli operai del biscottificio, sia salita da un grave colpo l'economia perugina.

Le operaie hanno deciso oggi di rimanere ancora dentro alla fabbrica, mentre alcuni vigili urbani stazioneranno stanotte davanti allo stabilimento.

Il movimento di lotta dei cantieristi navali ha assunto oggi a La Spezia più vaste proporzioni con il grandioso corteo dei quattromila operai.

Il movimento di lotta dei cantieristi navali ha assunto oggi a La Spezia più vaste proporzioni con il grandioso corteo dei quattromila operai. Alla testa della lunga marcia — che dalla lontana periferia, dove ha sede il cantiere Ansaldo di Muggiano, si snodava lungo tutto l'arco orientale del Golfo, fino nel cuore della città, erano gli onorevoli Anselmi Bononini e Angelo Landi, il Presidente socialista della Provincia, i sindaci di Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano Magrara, Lerici, Arcola, Vezzano Ligure e di altri centri dell'entroterra spezzino.



LA SPEZIA — Una visione del corteo degli operai del cantiere navale scioltesi durante lo sciopero di ieri.

Quattromila cantieristi in corteo a La Spezia

Alla testa sindaci e parlamentari - Due ore di astensione all'Ansaldo di Livorno - Manifestazioni indette per mercoledì a Genova

La Spezia, 12. — Un corteo di quattromila operai del cantiere navale Ansaldo di Muggiano, si snodava lungo tutto l'arco orientale del Golfo, fino nel cuore della città, erano gli onorevoli Anselmi Bononini e Angelo Landi, il Presidente socialista della Provincia, i sindaci di Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano Magrara, Lerici, Arcola, Vezzano Ligure e di altri centri dell'entroterra spezzino.

La Spezia, 12. — Un corteo di quattromila operai del cantiere navale Ansaldo di Muggiano, si snodava lungo tutto l'arco orientale del Golfo, fino nel cuore della città, erano gli onorevoli Anselmi Bononini e Angelo Landi, il Presidente socialista della Provincia, i sindaci di Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano Magrara, Lerici, Arcola, Vezzano Ligure e di altri centri dell'entroterra spezzino.

La Spezia, 12. — Un corteo di quattromila operai del cantiere navale Ansaldo di Muggiano, si snodava lungo tutto l'arco orientale del Golfo, fino nel cuore della città, erano gli onorevoli Anselmi Bononini e Angelo Landi, il Presidente socialista della Provincia, i sindaci di Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano Magrara, Lerici, Arcola, Vezzano Ligure e di altri centri dell'entroterra spezzino.

Seimila minatori scioperano in Belgio

BRUXELLES, 12. — Circa 6000 minatori del bacino carbonifero di Liegi, nel Belgio orientale, hanno proclamato oggi uno sciopero per rivendicare più alti salari. Un portavoce del ministero del lavoro ha dichiarato a Bruxelles che lo sciopero è stato generale per quanto concerne i tumi antimeridionali. Su un totale di 90.000 minatori belgi circa 16.000 sono impegnati nel solo bacino carbonifero di Liegi.

Il movimento di lotta dei cantieristi navali ha assunto oggi a La Spezia più vaste proporzioni con il grandioso corteo dei quattromila operai.

Nuova giornata di lotta nei porti

Quattromila cantieristi in corteo a La Spezia

La Spezia, 12. — Un corteo di quattromila operai del cantiere navale Ansaldo di Muggiano, si snodava lungo tutto l'arco orientale del Golfo, fino nel cuore della città, erano gli onorevoli Anselmi Bononini e Angelo Landi, il Presidente socialista della Provincia, i sindaci di Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano Magrara, Lerici, Arcola, Vezzano Ligure e di altri centri dell'entroterra spezzino.

Per il mancato intervento del governo regionale

Acutizzate le lotte in tutta la Sicilia

Scioperi nelle zolfare, a Palermo e negli agrumeti — Presa di posizione comune di CGIL, CISL e UIL sull'offensiva padronale

Una fabbrica giapponese verrà aperta nel Sud?

Aderisce alla UIL con la carica

Polemiche inglesi sulla FIAT

L'impresa «Bentley» ha tentato di rimpatriare in Italia. Il professor Arturo Abbeduto ha espresso il suo parere sulla demissione di tutti gli organi direttivi della CGIL, ha aderito all'Uil con la carica di segretario della Federeconomica sindacale e architetto dei suoi vertici.

Raduno a Roma di coloni e affittuari

L'Alleanza contadina ha indetto per il 23 febbraio, al teatro Ubertini di Roma, un raduno di massa dei coltivatori, censuari e coloni parziali della Campania e delle province di Latina e Roma.

MONDO DEL LAVORO

AREZZO: in lotta orafi e confezionisti
Interessanti azioni sindacali si vanno sviluppando ad Arezzo. I mille operai dell'azienda «Gori e Zucchi», una fabbrica di profoleria, sono in sciopero da venerdì scorso per rivendicare sostanziali miglioramenti economici (premi, quindici, elezione della CIL).

MONDO DEL LAVORO

AREZZO: in lotta orafi e confezionisti
Interessanti azioni sindacali si vanno sviluppando ad Arezzo. I mille operai dell'azienda «Gori e Zucchi», una fabbrica di profoleria, sono in sciopero da venerdì scorso per rivendicare sostanziali miglioramenti economici (premi, quindici, elezione della CIL).

CASTELFIDARDO: 70 licenziamenti
Uno sciopero di protesta contro 70 licenziamenti di cui la direzione è stata effettuata dalla ditta Excelsior di Castelfidardo. I sindacati prevedono uno sviluppo della azione perché un accordo ancora non è stato raggiunto.

PORTULICO: agitazione nell'arco tirrenico
Una vasta agitazione dei portuali nell'arco tirrenico è stata decisa da una riunione del comitato di coordinamento della FILP-CGIL. Ad essa erano presenti i rappresentanti dei porti interessati vale a dire i dirigenti sindacali e delle Compagnie portuali di Livorno, Vado Ligure-Savona, Genova, La Spezia, Marina di Carrara, Viareggio, Livorno, Piombino e Civitavecchia.